

Martedì, 18 Maggio 2021

Un progetto che mira ad avvicinare i giovani al territorio

Progetto Scuola Montagna, riprendono le attività

Interrotto per più di un anno a causa dell'emergenza COVID, riprende in questi giorni, seppure con tutti gli accorgimenti sanitari necessari, il "Progetto Scuola Montagna". Le attività previste comprendono escursioni su itinerari specifici lungo i quali i ragazzi avranno modo di approfondire aspetti storici, scientifici, geologici e di costume del territorio.

Alla ripresa delle attività hanno già aderito 25 istituti scolastici, per un totale di circa 3.300 studenti, che si serviranno dei 150 pullman messi a disposizione dal Dipartimento istruzione per raggiungere le numerose località trentine contemplate nel programma.

Ideato per avvicinare i giovani in maniera concreta al territorio, il progetto ha sempre riscosso grande successo sia tra gli studenti della scuola primaria, che della secondaria. Purtroppo nell'anno appena trascorso, l'epidemia di SARS-CoV-2 ha costretto il Dipartimento istruzione e cultura a sospendere, per le ben note misure anti contagio, i progetti che comprendevano attività di gruppo.

Ora però il progetto viene riattivato in considerazione delle nuove disposizioni contenute nell'ordinanza 71 del 26 aprile scorso, che consente lo svolgimento delle attività all'aperto destinate alle scuole, nel rispetto del distanziamento interpersonale, dei protocolli di sicurezza vigenti e delle disposizioni relative agli spostamenti sul territorio.

Innumerevoli le località trentine coinvolte nei progetti attuati dai singoli istituti. Si spazia dalla Val di Sole alla Val di Rabbi, dal Primiero alla Valsugana, dalla Val di Fiemme al Lago di Garda.

In questo contesto, in collaborazione con TSM è bandito un concorso che premierà con un soggiorno in rifugio, i 10 istituti comprensivi e i 5 istituti superiori che avranno realizzato i migliori progetti.